



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Urbanistica,
Commercio, Artigianato
SUAP - SUE e
Area Vasta



PIANO DEI SERVIZI PIANO DELLE REGOLE

Correzione di errore materiale

articolo 13, comma 14bis, L.R. n.12/2005

relativo ad alcuni servizi a verde

- in via **Milano** (ex polveriera)
- in via **Spinadesco** (boscofiltro Arvedi)
- in via **Mantova** (area boscata dei 'Sistemi verdi multifunzionali')
- in via **Diritta** (area verde zona "Villetta")

Relazione

ottobre 2022

Premessa

La presente procedura di correzione di errori materiali mira a correggere una errata attribuzione del codice che nel Piano dei Servizi ne identifica le diverse tipologie e la conseguente errata classificazione negli ambiti del Piano delle Regole.

Detta errata individuazione deve essere corretta per quattro aree a servizio a verde, di proprietà comunale:

- la cosiddetta “ex polveriera”: un'area boscata sita in via Milano, che il Comune ha acquisito alcuni anni fa dal Demanio Militare;
- il cosiddetto “bosco filtro Arvedi”: un'area verde posta tra via Spinadesco, via Riglio e via Acquaviva derivante dall'insediamento della acciaieria ISP nelle aree industriali prossime al canale navigabile Milano – Cremona – Po, realizzata a tutela della frazione di Cavatigozzi;
- un'area boscata posta in via Mantova, all'intersezione con viale Concordia, impiantata oltre dieci anni fa nell'ambito del progetto di forestazione “Sistemi verdi multifunzionali” della Regione Lombardia;
- un'area verde posta in via Diritta, alle spalle della scuola del quartiere Villetta.

Motivazione

L'errore materiale è emerso in fase di verifica delle condizioni per la partecipazione ad alcuni bandi regionali a favore di interventi di forestazione e di gestione delle aree boscate.

Durante detta verifica è emerso che le aree sopracitate risultano erroneamente ricomprese dal PGT vigente nel Tessuto Urbano Consolidato. Detta condizione è da ritenersi errata in quanto altre aree simili sono state inserite negli Ambiti di non trasformazione del Piano delle Regole e nelle aree verdi naturalistiche (sovralocale) nel Piano dei Servizi.

Quadro legislativo di riferimento

La correzione di un errore materiale è un intervento espressamente previsto nella Legge Regionale n.12/2005 dall'articolo 13 “Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio”, con il comma 14bis:

LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12
Legge per il governo del territorio(1)

Art. 13.

Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio.

14 bis. I comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali, a rettifiche e a interpretazioni autentiche degli atti di PGT non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione, rettifica e interpretazione autentica degli atti di PGT sono depositati presso la segreteria comunale, pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale e acquistano efficacia ai sensi del comma 11, lettera a).

Si evidenzia che detta procedura non costituisce variante agli atti del PGT; ciononostante una volta assunta dal Consiglio Comunale la prescritta deliberazione, sarà necessario avviare la procedura per l'implementazione del database regionale e per la pubblicazione dell'apposito avviso

di approvazione sul B.U.R.L.

Inquadramento generale – Piano dei Servizi e Piano delle Regole vigenti

Sono interessate, come visto, quattro aree poste in diversi punti del territorio comunale, delle quali si propongono, di seguito, le rispettive viste aeree descrivendo l'errore materiale rilevato sulle tavole del P.G.T.

■ Area in via Milano (ex polveriera)



■ Area in via Spinadesco - Cavatigozzi (bosco filtro Arvedi)



■ Area in via Mantova (Sistemi verdi multifunzionali)



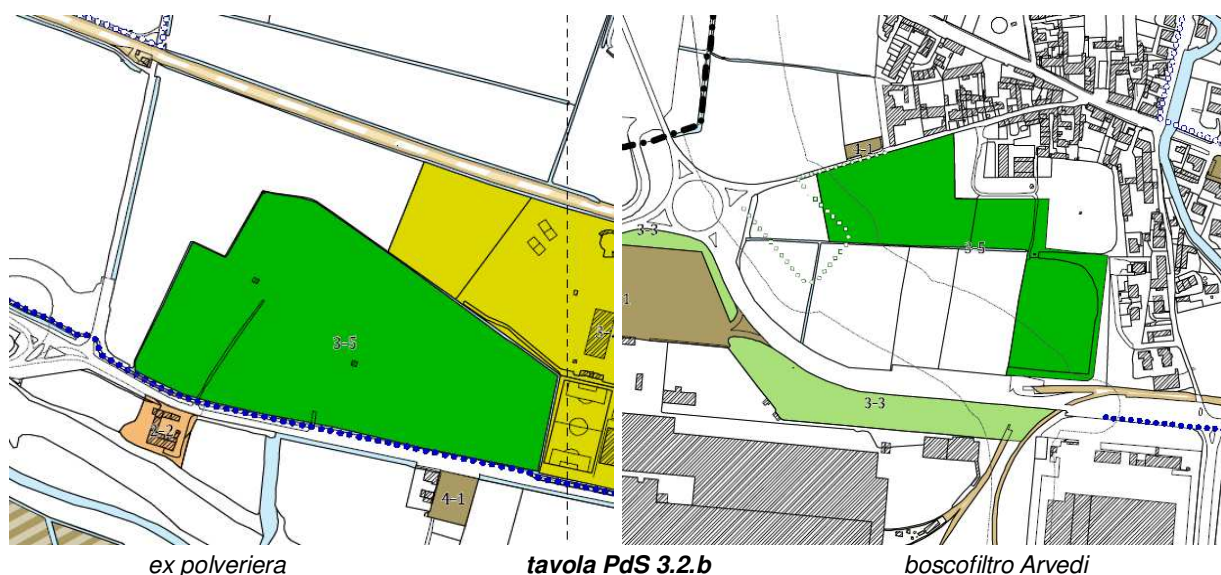
L'errore materiale rilevato per queste prime tre aree consiste nella errata attribuzione del codice identificativo della tipologia di servizio: sulla cartografia del Piano dei Servizi appare erroneamente il codice 3-5 "Aree verdi naturalistiche di interesse comunale" mentre la coloritura, che invece è corretta, è quella che identifica le aree con codice 5-11 "Aree verdi naturalistiche (sovralocale)".

A queste tre aree, per l'estensione che hanno e per la funzione che svolgono, non può essere attribuita una mera valenza locale (comunale), ma costituiscono una dotazione di livello sicuramente superiore.

Tipologie di servizi (art. 6)

Gruppo	Descrizione	Cod. analisi
SVL	Sport e tempo libero, verde pubblico	
	centri ed impianti sportivi e ricreativi (locale)	3 - 1
	aree verdi attrezzate di interesse comunale (locale)	3 - 3
	aree verdi attrezzate (locale)	3 - 4
	aree verdi naturalistiche di interesse comunale (locale)	3 - 5
	grandi impianti per l'agonismo (sovralocale)	5 - 10
SN	Aree verdi di rilevanza naturalistica	
	aree verdi naturalistiche (sovralocale)	5 - 11

Piano dei Servizi – tavole 3.2 – Legenda (stralcio)



ex polveriera

tavola PdS 3.2.b

boscofiltro Arvedi



tavola PdS 3.2.c – area in via Mantova (sistemi verdi multifunzionali)

■ **Area in via Diritta (Area verde in zona Villetta)**



L'errore materiale rilevato su quest'area consiste nella errata attribuzione del codice identificativo della tipologia di servizi: sulla cartografia del Piano dei Servizi è stato erroneamente attribuito il codice 3-3 "Aree verdi attrezzate di interesse comunale". Si tratta invece di un'area verde che per estensione e per funzione prevista doveva essere inserita tra le aree con codice 5-11 "Aree verdi naturalistiche (sovralocale)".

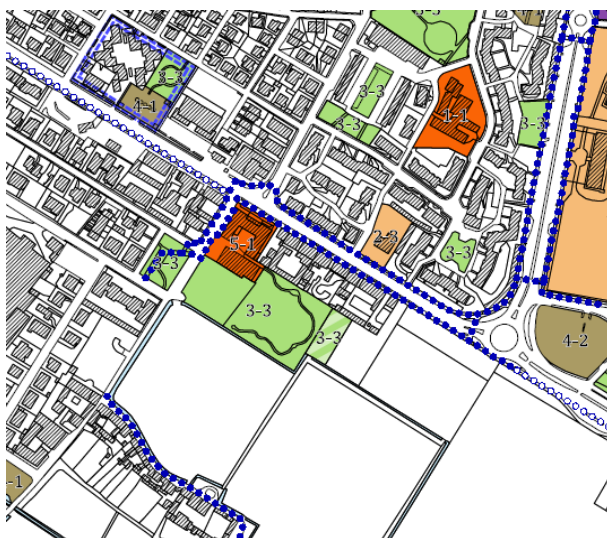








tavola 3.2.c – area in via Diritta (area verde zona Villetta)

A livello del Piano dei Servizi le quattro aree vengono quindi correttamente riclassificate assegnando il codice 5-11.

Gli errori descritti per il Piano dei Servizi si ripercuotono anche a livello del Piano delle Regole:

- le aree naturalistiche erroneamente classificate di livello comunale infatti sono state automaticamente inserite nel CER.8 "Ambiti specialistici";
- l'area erroneamente classificata come area attrezzata è stata inserita in ambito CER.2 "Ambiti di seconda espansione".

Correttamente, come altre aree naturalistiche di livello sovralocale presenti sul territorio, dovevano tutte essere considerate in ANT "Ambiti di non trasformazione urbanistica".

-  Tessuto urbano consolidato
- Città esistente da riqualificare (CER)**
-  CER.2 - Ambiti di seconda espansione (art.24)
-  CER.8 - Ambiti specialistici (art.30)
- Aree non soggette a trasformazione urbanistica e per il patrimonio agro-culturale**
- ANT - Aree non soggette a trasformazione urbanistica (art.33)
-  ANT.1 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico ambientale
-  ANT.2 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano
-  ANT.3 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica dell'edilizia lungo Po

*Piano delle Regole – tavole 3.3 – **Legenda** (stralcio)*



ex polveriera

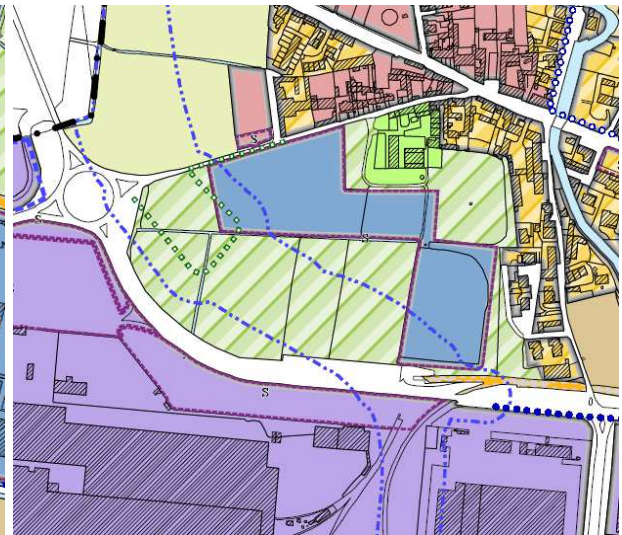
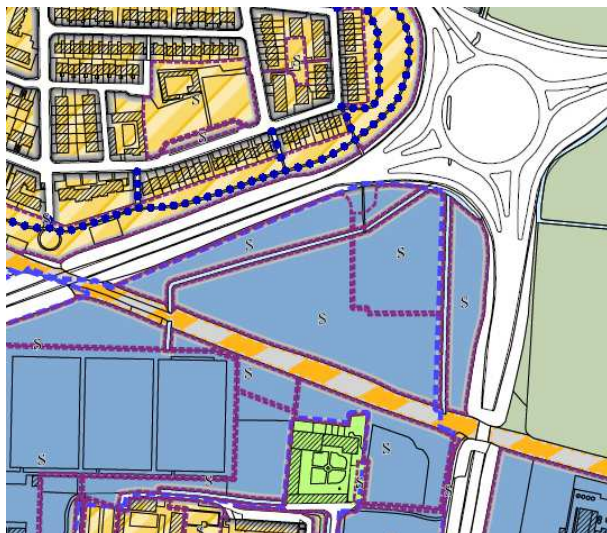


tavola PdR 3.3.b

boscofiltro Arvedi



area in via Mantova

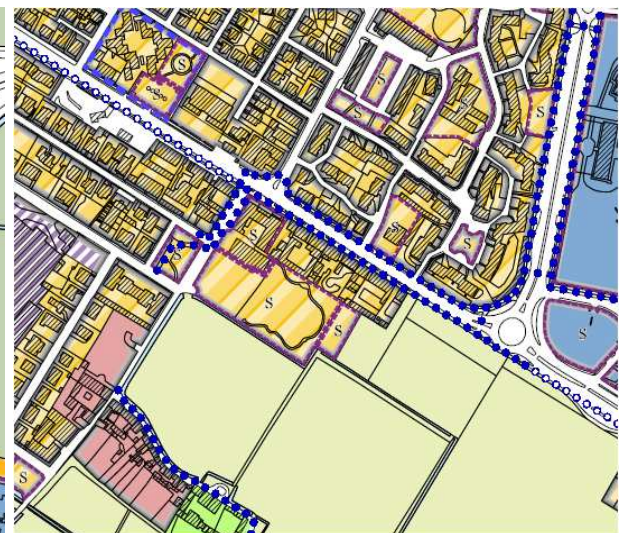


tavola PdR 3.3.c

area in via Diritta

Si provvede quindi a correggere tale erroneo inquadramento portando le aree negli Ambiti di non trasformazione urbanistica come di seguito precisato:

- area in via Milano (ex polveriera) in ambito ANT.1 “Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico-ambientale”;
- area in via Spinadesco (boscofiltro Arvedi) in ambito ANT.1 “Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico-ambientale”;
- area in via Mantova (area boscata Sistemi verdi multifunzionali) in ambito ANT.1 “Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico-ambientale”;
- area in via Diritta (area verde zona Villetta) in ambito ANT.2 “Aree non soggette a trasformazione urbanistica di rispetto urbano”.

Da evidenziare che in tal modo non saranno più comprese nel tessuto urbano consolidato (TUC) e saranno prive della intervenibilità edilizia oggi riscontrabile nelle tavole 3.1 del Piano delle Regole.

Elaborati da modificare

Gli elaborati del P.G.T. da modificare in ragione della correzione dell'errore materiale sono:

- per il **Piano dei Servizi**:
 - tavola 3.1 - Carta della rete ecologica locale (scala 1:10.000);
 - tavola 3.2.b - Carta della conformazione dei suoli per servizi (scala 1:5.000);
 - tavola 3.2.c - Carta della conformazione dei suoli per servizi (scala 1:5.000);
- per il **Piano delle Regole**:
 - tavola 3.1.b - Carta dell'intervenibilità edilizia (scala 1:5.000);
 - tavola 3.1.c - Carta dell'intervenibilità edilizia (scala 1:5.000);
 - tavola 3.2 - Carta delle aree protette e della rete ecologica locale (scala 1:10.000);
 - tavola 3.3.b - Carta della conformazione del regime dei suoli e della classificazione delle aree agricole (scala 1:5.000);
 - tavola 3.3.c - Carta della conformazione del regime dei suoli e della classificazione delle aree agricole (scala 1:5.000).

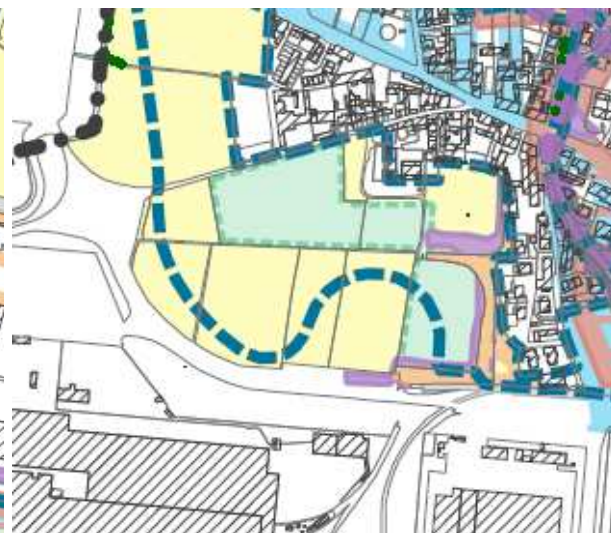
Piano dei Servizi e Piano delle Regole corretti

La cartografia del **Piano dei Servizi** si presenterà come da stralci seguenti:

tavola PdS 3.1 – Carta della rete ecologica locale



ex polveriera



boscofiltro Arvedi

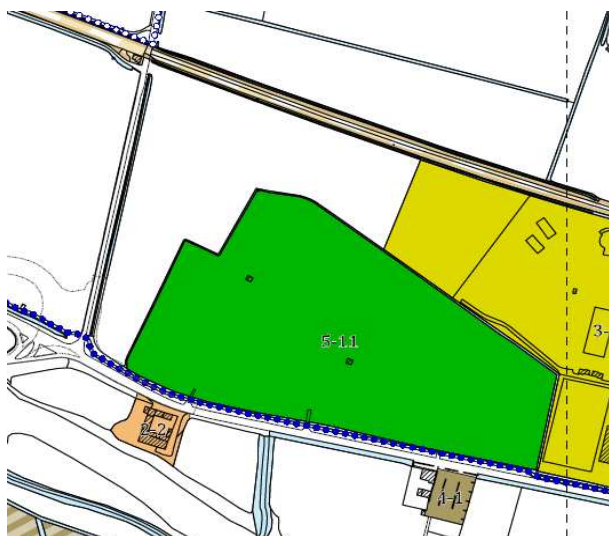


area in via Mantova



area in via Diritta

tavola PdS 3.2 – Carta della conformazione dei suoli per servizi



ex polveriera

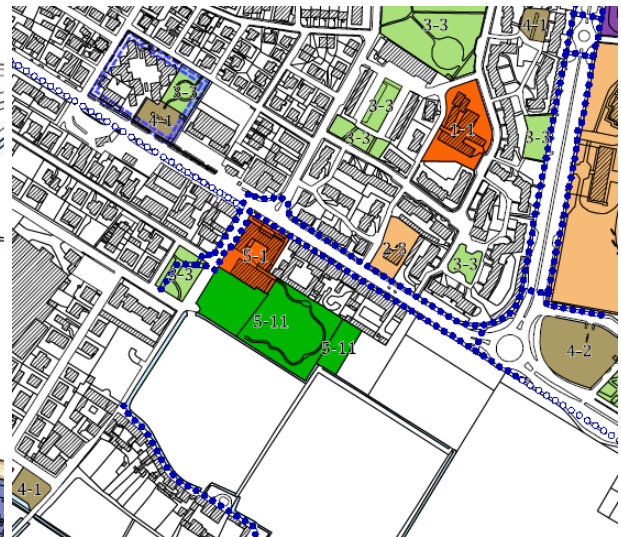


tavola PdS 3.2.b

boscofiltro Arvedi



area in via Mantova

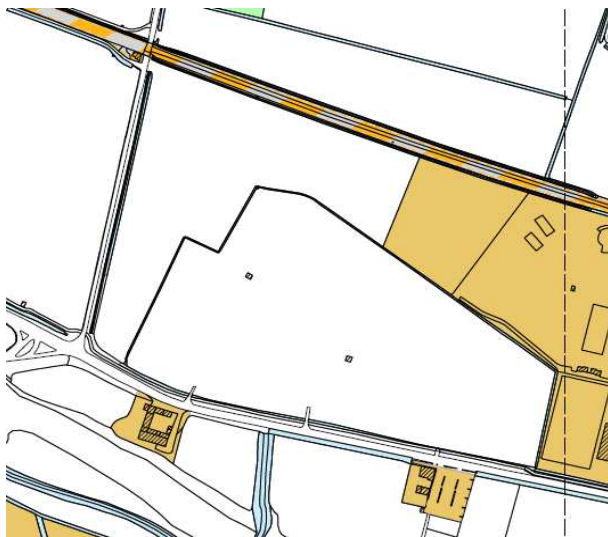


area in via Diritta

tavola PdS 3.2.c

La cartografia del **Piano delle Regole** si presenterà come da stralci seguenti:

tavola PdR 3.1 (b - c) – Carta dell'intervenibilità edilizia



ex polveriera



boscofiltro Arvedi

tavola PdR 3.1.b



area in via Mantova



area in via Diritta

tavola PdR 3.1.c

tavola PdR 3.2 – Carta delle aree protette e della rete ecologica locale



ex polveriera



boscofiltro Arvedi



area in via Mantova

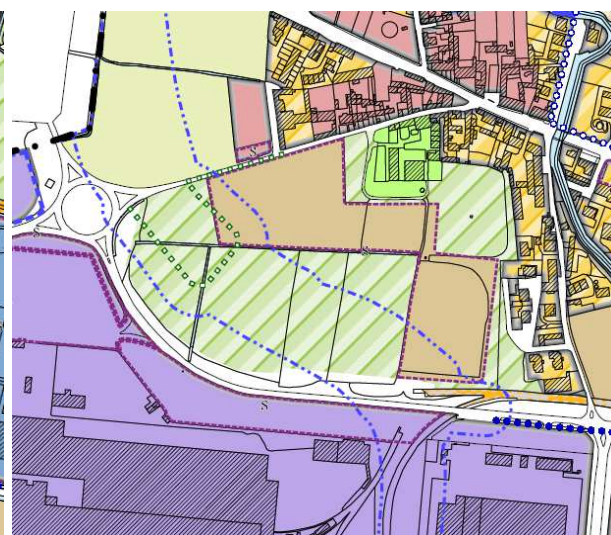


area in via Diritta

tavola PdR 3.3 (b - c) – Carta della conformazione del regime dei suoli e classificazione delle aree agricole

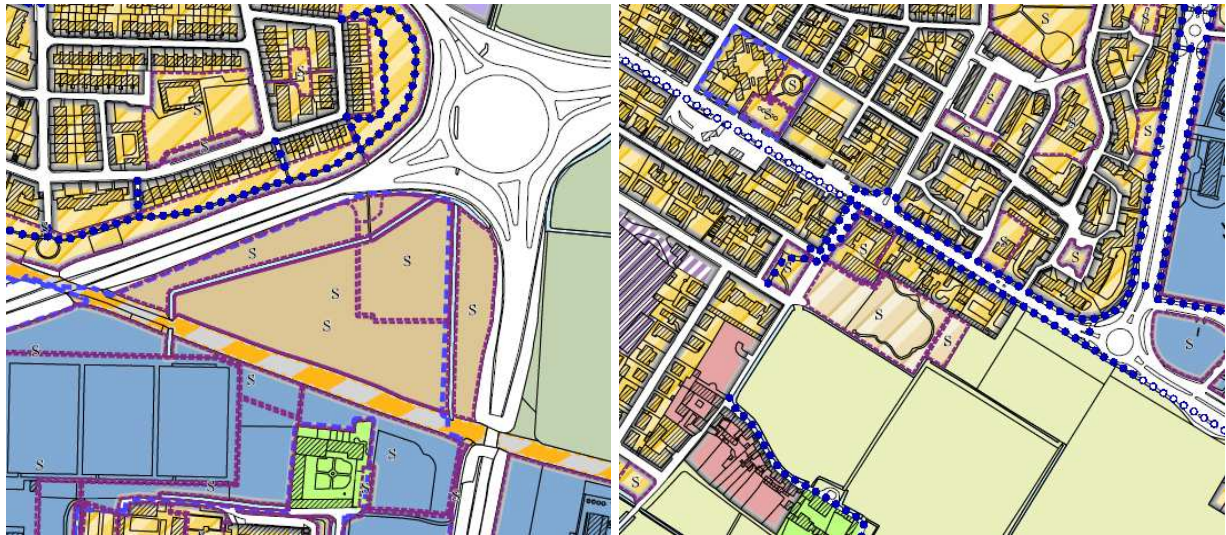


ex polveriera



boscofiltro Arvedi

tavola PdR 3.3.b



area in via Mantova

tavola PdR 3.3.c

area in via Diritta

Esclusione dalla Valutazione ambientale – VAS e dalla verifica di assoggettabilità

La correzione di errore materiale non è da sottoporre a valutazione ambientale VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto si tratta di una delle tipologie di variante espressamente escluse dalla D.G.R. 25 luglio 2012 n.IX/3836 “*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n.12/2005; d.c.r. n.351/2007) - Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e al piano delle regole*”.

D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3836
Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole

ALLEGATO 1 U

Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)

**VARIANTI AL
 PIANO DEI SERVIZI
 PIANO DELLE REGOLE**

2.3 Esclusione dalla Valutazione ambientale - VAS e dalla verifica di assoggettabilità _____

Sono escluse dalla valutazione ambientale e dalla verifica di assoggettabilità le seguenti varianti al piano dei servizi e al piano delle regole:

- a) per le modifiche degli elaborati di piano finalizzate:
- alla correzione di errori materiali e rettifiche;
 - all'adeguamento e aggiornamento cartografico, alla effettiva situazione fisica e morfologica dei luoghi, ivi inclusi gli effettivi perimetri dei boschi, o per rettifica dei perimetri di ambiti o piani attuativi derivanti dalle effettive risultanze catastali e delle confinanze;
 - al perfezionamento dell'originaria previsione localizzativa di aree per servizi e attrezzature pubbliche di interesse pubblico o generale, anche a seguito delle risultanze catastali e delle confinanze;
 - ad interpretazioni autentiche di disposizioni normative tra loro contrastanti o comunque che necessitano di chiarimento da parte del Consiglio Comunale;
 - specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione *ex novo* della disciplina delle aree;
 - ad individuare ambiti territoriali in attuazione di disposizioni di legge statale e regionale.

Il bilancio ecologico

La correzione dell'errore materiale rilevato nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, sulle quattro aree oggetto della presente Relazione, non genera nuovo consumo di suolo agricolo nello stato di fatto.